



VERBALE DI SEDUTA n. 12 (2018)
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta URGENTE

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **6** del mese di **ottobre** alle ore **10.00** nella sala riunioni del Palazzo Municipale - piazza della Repubblica n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

1. Alessandro FAGIOLI - **SINDACO**

- | | |
|------------------------|-----------------------|
| 2. Raffaele FAGIOLI | 17. Francesco LICATA |
| 3. Davide BORGHI | 18. Nicola GILARDONI |
| 4. Claudio SALA | 19. Ilaria PAGANI |
| 5. Angelo VERONESI | 20. Rosanna LEOTTA |
| 6. Riccardo GUZZETTI | 21. Franco CASALI |
| 7. Micol MARZORATI | 22. Francesco BANFI |
| 8. Giuseppe MAI | 23. Davide VANZULLI |
| 9. Antonio CODEGA | 24. Pierluigi BENDINI |
| 10. Giuseppe LEGNANI | 25. Simona PAPALUCA |
| 11. Carlo PESCATORI | |
| 12. Davide NEGRI | |
| 13. Sara CILLO | |
| 14. Luisa GARBELLI | |
| 15. Anna Maria SIRONI | |
| 16. Alfonso INDELICATO | |

PRESIDENTE : Raffaele Fagioli .

ASSESSORI presenti: Pierangela Vanzulli , Dario Lonardoni, Lucia Castelli, Paolo Strano.

APPELLO: Presenti **n. 19**

ASSENTI: Marzorati (congedo), Mai (congedo) Legnani (congedo),Negri (congedo)

Licata,Leotta,

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti del seguente ordine del giorno,

1. Delibera n. 60

Proroga validità del Documento di Piano del PGT – L.R. n. 16 del 26 maggio “modifiche all’art.5 della L.R. 31 del 28 novembre 2014”.

La seduta termina alle ore 10.40.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO DI SABATO 6 OTTOBRE 2018

DELIBERA N. 60

Oggetto: Proroga validità del Documento di Piano del Pgt - L.R. n.16 del 26 maggio 2017 "Modifiche all'art. 5 della L.R. 31 DEL 28 novembre 2014".

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Buon giorno. Prego attenzione. Possiamo incominciare il Consiglio Comunale urgente. Sono pervenute quattro richieste di congedo da parte dei Consiglieri Negri, Marzorati e Mai, per motivi di lavoro, e Legnani per motivi di salute. Lascio la parola al Segretario per l'appello, invitando già fin d'ora tutti coloro i quali interverranno a tenere un tono di voce alto, perché la registrazione è effettuata da telecamera e quindi siamo in una situazione un po' particolare. Prego, Segretario

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie. Buon giorno.

Fagioli Alessandro. Fagioli Raffaele. Borghi Davide. Sala Claudio. Veronesi Angelo. Guzzetti Riccardo. Marzorati Micol, ha chiesto il congedo. Mai Giuseppe, ha chiesto il congedo. Codega Antonio. Legnani Giuseppe, ha chiesto il congedo. Pescatori Carlo. Negri Davide, ha chiesto il congedo. Cillo Sara. Garbelli Luisa. Sironi Anna Maria. Indelicato Alfonso. Licata Francesco, assente. Gilardoni Nicola. Pagani Ilaria. Leotta Rosanna, assente. Casali Franco. Banfi Francesco. Vanzulli Davide. Bendini Pierluigi e Pappaluca Simona. La seduta è valida.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Ringrazio il Segretario. Sono presenti 18 Consiglieri più il Sindaco,

pertanto la seduta è valida.

Allora, la seduta è stata convocata in via straordinaria, anzi urgente, per i motivi che poi illustrerà l'Assessore Castelli. Io saluto i Consiglieri, il Signor Sindaco, gli Assessori presenti, i cittadini presenti in aula e coloro i quali ci seguono tramite la diretta in streaming dal sito del Comune, mentre Radiorizzonti, che oggi ha un palinsesto differente, non siamo riusciti a intercettare, cambiere, trasmetterà la seduta in registrata, in differita.

Il punto all'Ordine del Giorno, prevede la "Proroga della validità del Documento di Piano del PGT per la Legge Regionale 16 del 26 maggio 2017, modifiche all'Articolo 5 della Legge Regionale 31 del 28 novembre 2014".

Lascio quindi la parola all'Assessore Castelli per l'illustrazione.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore all'Urbanistica)

Grazie, Presidente. Buon giorno a tutti. Quest'oggi chiedo al Consiglio Comunale, di approvare la proroga del Documento di Piano, Documento di Piano che scade il 9 ottobre del 2018. Il Documento di Piano infatti, ha durata quinquennale, in quanto essendo una delle parti del Piano di Governo del Territorio approvato il 9 ottobre 2013, appunto, è prossima la sua scadenza. Con la Legge Regionale del 2014, la numero 31, è stato introdotto il concetto, o è stato approfondito il concetto di riduzione del consumo di suolo. A questo concetto, devono uniformarsi tutti gli Strumenti di Governo del Territorio, a partire da quello Regionale e a cascata a quello Provinciale e quello dell'Ente locale, quindi Comunale. Con il principio della riduzione del consumo di territorio... di suolo, s'impone ai vari strumenti di Governo del Territorio, di limitare il consumo di terreno agricolo, quindi favorire la costruzione, l'edificazione di quelle zone già ampiamente urbanizzate, e favorire la riqualificazione delle aree dismesse, senza ulteriormente aggravare il suolo e quindi senza ulteriormente consumare terreno agricolo, o comunque deturpare il paesaggio. A questo principio, abbiamo detto che devono uniformarsi i vari strumenti di Governo del Territorio. A oggi, gli strumenti Regionali e quindi a cascata, Provinciali, non si sono ancora pienamente adeguati a questo principio, nonostante nella Legge Regionale 31 del 2014, fosse stato fissato un cronoprogramma, diciamo così, delle tempistiche di adeguamento. A oggi, ahimè, questo non è ancora avvenuto. Quindi, anche gli strumenti di Governo del Territorio locali non

hanno potuto adeguarsi a questi superiori. In genere, premesso che, questa Legge Regionale 2014 è stata più volte modificata, più volte aggiornata proprio per adeguare il cronoprogramma al passare del tempo, fino a pochi mesi fa, l'adeguamento degli strumenti di Governo del Territorio locali, e in particolare del Documento di Piano, venivano prorogati in automatico. Diciamo, ex lege: era la legge che stabiliva una proroga di questo Documento di Piano. Senonché, con una Legge transitoria del 2017, la numero 16, è onere del Consiglio Comunale, prorogare, quindi deliberare affinché venga prorogato il Documento di Piano: questo però prima della scadenza della validità di questo Documento. Per quanto riguarda Saronno, ribadisco: la scadenza di questo Documento è il 9 di ottobre di quest'anno in corso e da qui l'urgenza di trovarci per la delibera. Ecco, null'altro.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Castelli per l'illustrazione. Prima di lasciare la parola ai Consiglieri per il dibattito, vi informo che rispetto alla bozza di delibera che avete ricevuto, provvederemo anche alla votazione per l'immediata eseguibilità, proprio per il carattere di urgenza dell'argomento in discussione. Quindi, adesso può avviarsi il dibattito. Invito i Consiglieri ad alzare la mano per chiedere la parola. Consigliere Indelicato, prego. Ha cinque minuti.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Sì, velocissimamente. Sono qua in spirito di servizio. La comunicazione mi è arrivata l'altro ieri verso mezzogiorno, ieri ho lavorato tutto il giorno e quindi non ho avuto un modo proprio di farmi un'idea della questione, per quanto l'esposizione dell'Assessore sia stata chiara insomma, preferisco astenermi su questa votazione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Indelicato. Se ci sono altri interventi? Consigliere Casali, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Franco Casali, Tu@ Saronno. Prima cosa: sono rimasto molto sorpreso dell'urgenza della comunicazione, perché abbiamo fatto un Consiglio Comunale la scorsa settimana e sarebbe stato sufficiente inserire questo argomento in quel Consiglio Comunale, anziché richiedere una convocazione oggi urgente, di sabato mattina, quando non necessariamente tutti i Consiglieri sono disponibili per impegni personali. Per quanto riguarda, diciamo, il Documento, è scritto bene nelle premesse, che la Legge che ha citato l'Assessore della Regione Lombardia, intende ridurre il consumo di suolo, e quindi improntare il Piano del Governo del Territorio in una certa direzione. Sembra che non c'entri niente, ma ha la sua rilevanza: giovedì ho partecipato a Varese, presso il Palazzo della Regione Lombardia Territoriale in viale Belforte, a un convegno sulla mobilità ciclistica, che fa parte di un progetto europeo, che si chiama Prepea, miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano, a cui partecipano tutte le Regioni, l'Emilia Romagna capofila, e Regione Lombardia ha scelto la mobilità sostenibile come argomento. Come prima considerazione mi è spiaciuto non vedere, salvo che non ne conoscessi, rappresentanti dell'Amministrazione di Saronno, sia dal punto di vista tecnico, che politico - amministrativo, io ero l'unico Consigliere presente. In quella sede, si è parlato, ci sono state delle relazioni estremamente interessanti, i cui contenuti in parte conoscevo, in parte no. Vi è il fatto che, in Europa, le grandi città, Berlino lo fa da vent'anni, Parigi, Londra, Madrid e a Barcellona e così via, si stanno muovendo verso la sostenibilità ambientale. L'Italia, ha più del doppio di auto pro capite, rispetto agli altri paesi europei che è triste primato, e tutte queste città, stanno introducendo, se non l'hanno già da anni, i 30 all'ora, addirittura i 20 all'ora, le ZTL estese, stanno riducendo il numero di parcheggi per le auto, perché solo così, allontanando le auto dai centri urbani, si migliora la qualità della vita: si aumenta la sicurezza, perché la sicurezza non è solo mettere i Vigili in Stazione per prevenire lo spaccio, l'ho detto un mucchio di volte. La sicurezza riguarda anche la viabilità, la piacevolezza di vivere. Si tolgono le auto, e non parlo solo di Saronno, grazie a Dio, non vedo, tranne in caso di manifestazioni, auto posteggiate davanti alla chiesa. Si tolgono le auto, perché è assurdo quando uno va a fare le visite delle città, trovare l'auto davanti al monumento storico che ha più di mille anni, e non si riesce a gustarlo, a fare le fotografie. Quindi, concludo: questi principi che sono esposti in quella relazione, che avrò poi il piacere, una volta che sarà pubblicato tutta la documentazione inviarla a tutti i

Consiglieri, mi auguro, vengano recepiti, non solo nell'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio, ma con gli indirizzi di questa Amministrazione, cosa che finora non ho visto fare. Vedi 30 all'ora, vedi allargamento della ZTL, vedi ricerca sistematica di posteggi e così via. Concludo dicendo: io avevo parlato durante la campagna elettorale con l'Associazione Commercianti, che in tutte le città o quasi, tranne quelle illuminate, chiedono sistematicamente di avere più parcheggi. L'esperienza di queste grandi città, ma di tante altre città europee, dimostra che, aumentando gli spazi di vivibilità, quindi riducendo le auto, incrementando i trasferimenti e le mobilità, a piedi, in bicicletta, coi mezzi pubblici, il commercio ne beneficia e quindi la gente acquista di più. Quindi, questo è il mio augurio, al di là del voto che andremo a fare oggi, che il prossimo PGT sia ispirato a tutta una serie di principi, tra cui questo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Casali. E' andato po'... diciamo non oltre, ma sul filo dell'argomento. Però, almeno ha contenuto l'intervento nei cinque minuti a disposizione. Invito altri Consiglieri a prendere la parola. Prego. Consigliere Gilardoni. Ha cinque minuti.

SIG. NICOLA GILARDONI (PARTITO DEMOCRATICO)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. La prima cosa che mi viene da dire è, che il Consiglio Comunale prende atto di due cose: uno, che siamo fortissimamente in ritardo, rispetto a una scadenza che penso sia tra quelle da segnare sul calendario, giusto per fare dei riferimenti forse più di tipo familiare, e la seconda cosa che prendiamo atto, è l'inadempienza di Regione Lombardia, rispetto al rispetto, scusate il bisticcio, del cronoprogramma individuato nel 2014 e successivamente modificato. Però, io mi chiedo: al di là del cronoprogramma, al di là del fatto che non sono arrivati i documenti, i sovracomunali e quant'altro, ma, i principi ispiratori della Normativa Regionale del 2014, ci piacciono o non ci piacciono? Perché se i principi ispiratori della Legge Regionale ci piacciono, penso che noi potremmo indipendentemente da quelle che sono pure formalità e pure.. rispetto di cronoprogramma, andare a fare un interessante ragionamento se il PGT attuale, dopo quattro - cinque anni è ancora in grado di supportare quelle che sono le criticità di questa città, piuttosto che, è in grado di garantirne uno

sviluppo sostenibile. Perché, a me risulta che il Documento di Piano, come gli altri Documenti, siano revisionabili in qualsiasi momento: cioè, al di là che c'è una scadenza che la legge t'impone che ogni cinque anni ti obbligano ad andarlo a rivedere, ma è giusto, perché così l'Amministratore locale, può andare a vedere se quanto fatto è ancora corrispondente a quella che è l'evoluzione dei tempi. Però, in qualsiasi momento questa cosa si può fare. E allora perché non ci impegniamo a fare questa cosa? Ci piacciono le regole Regionali? Cioè, quando uno parla di sostenibilità, di minore consumo di suolo, io credo che sia un argomento interessante per questa città, che negli ultimi cinquant'anni è stata, alcuni usano la parola, cementificata brutalmente, altri, cose un po' di minore impatto verbale. Ma, il discorso è: se questa cosa ci piace, cosa aspettiamo a metterla in atto, perché è tre anni che sui Documenti di Programmazione annuale che vengono presentati in Consiglio Comunale, l'Assessore all'Urbanistica relaziona dicendo che vanno rivisti il Piano delle Regole e conseguentemente forse il Piano dei Servizi. E' tre anni che non succede niente, nonostante ci siano normative anche a carattere nazionale, che lo impongono, tra virgolette, al di là di quelle che possono essere le necessità raccolte sul territorio, facendo Tavoli di lavoro, o quant'altro avete fatto finora. Ma quello che a me fa dispiacere, è che alla fine, il Consiglio Comunale, sta sempre di più diventando un luogo dove il giorno prima ti dicono quello che devi venire a votare. E va bene, tanto questa Maggioranza ha i voti per votarsi quello che vuole: va bene. Però voi state eliminando, una delle modalità, chiamiamola di democrazia, chiamiamola di confronto, chiamiamola di trasparenza, chiamiamola di dibattito comune per andare a fare qualcosa di positivo in questa città. Io non credo che nessuno, possa essere autosufficiente, possa avere la verità in tasca, anzi, la condivisione delle idee, delle proposte, di solito porta a migliorare quello che tutti noi, indipendentemente che siamo schierati da una parte o dall'altra possono fare in quanto eletti dai cittadini di Saronno: tutti noi, compresi i cittadini. Allora, il Piano delle Regole: dov'è finito? Dov'è finito questo Tavolo fantomatico di confronto con i portatori d'interesse o con le categorie di professionisti, dov'è finita la relazione di queste attività al Consiglio Comunale, ai Consiglieri Comunali che sono nella Commissione Urbanistica? Cosa state facendo? Mi sembra veramente che c'è un'immobilità totale da questo punto di vista. Mi fermo, riprendo dopo con i tre minuti, se devo rispettare il suono della campanella. Ma mi mancava ancora un minuto, oppure?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Trenta secondi, la campanella sempre trenta secondi.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Rimando a dopo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Va bene. Ringrazio il Consigliere Gilardoni per l'intervento. Assessore Castelli, prego.

SIG. RA LUCIA CASTELLI (Assessore all'Urbanistica)

Per rispondere al Consigliere Gilardoni riguardo la revisione del Piano delle Regole, del Piano dei Servizi. Quando ho assunto io la delega, già era in elaborazione e siamo pressoché arrivati in dirittura d'arrivo, è già in bozza, anzi ne approfitto visto che è in sala, per ringraziare l'architetto Landoni e l'architetto Alberti, che hanno lavorato alacramente e in modo, diciamo, intenso a questa revisione. Entro qualche tempo divideremo le soluzioni con la Commissione Urbanistica.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Castelli. Non ci sono altri Consiglieri che... Consigliere Veronesi, prego. Ha cinque minuti.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Angelo Veronesi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Io mi chiedo dove viva il Consigliere Gilardoni, che dice che il giorno prima avvisiamo i Consiglieri del Consiglio Comunale. Quante volte abbiamo fatto un Consiglio Comunale urgente: solo questo, in questi ultimi tre anni. Il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi, quando tempo ci ha messo la scorsa Amministrazione a farlo? Tre anni. Adesso siamo a tre anni di questa Amministrazione e abbiamo una prima bozza, poi da elaborare, sul Piano delle Regole, il Piano dei Servizi del PGT. Per cui non siamo né in ritardo e né soprattutto stiamo nascondendo qualche cosa a qualcuno: qui semplicemente si

sta sostanzialmente chiedendo al Consiglio Comunale di prorogare semplicemente uno dei tre Documenti del PGT, che è il Documento di Piano, che purtroppo non è stato ancora elaborato, ma come avete visto nelle scorse edizioni del Consiglio Comunale, comunque è stata data la pubblicità al fatto che il Piano delle Regole, il Piano dei Servizi stavano per essere modificati, e quindi sono stati chiesti ai cittadini, delle note per provvedere poi alla sistemazione. Sono stati coinvolti anche i Consiglieri Comunali, dicendo di mandare qualche cosa, non è pervenuto niente, per cui... cioè, quando avremo la prima bozza, poi discuteremo su quella, perché non è abitudine di questa Amministrazione, soprattutto della Lega, discutere su niente, come probabilmente faceva la scorsa Amministrazione, che arrivava a dirci: "Ma, quali sono gli argomenti", e poi non c'era niente su cui discutere, nessun documento su cui deliberare, nessun argomento di... nessun argomento scritto di cui parlare. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Veronesi. Consigliere Banfi. Ha cinque minuti, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Devo rilevare che e confessare, che anche a me capita alle volte di far scadere il latte in frigorifero. Però non sono la centrale del latte e quindi qualche dubbio me lo pongo, sul fatto di arrivare che non mi sono accorto di una scadenza, così importante come quella di una parte del PGT. Dall'altra parte è chiaro, è una discussione che comunque è molto tecnica, ha un elevatissimo contenuto tecnico, che non è tanto dovuto al PGT, quanto più proprio di Consiglio Comunale. Vi racconto una mia avventura. Stavo prendendo il treno a Milano un giorno, salgo sul treno, a un certo punto mi catapulto fuori perché mi viene in mente che ho dimenticato di obliterare. Scendo, oblitero e il treno nel frattempo è già andato. Dico: pazienza, tanto poi ci sarà il prossimo treno. La sensazione che ho oggi è questa, ma il Consiglio Comunale è un mero strumento di obliterazione, cioè un'obliteratrice oppure è qui a fare altro. Perché, se è vero che dobbiamo dare atto a un adempimento che ci dà la ragione, cioè i Consigli Comunali devono andare a ratificare quello che hanno deciso altre incarnazioni del Consiglio Comunale: non so neanche chi abbia votato e che cosa. E pure a me

viene chiesto di andare a prendermi la briga. No, voterò contrario proprio per questo fatto, perché non condivido il metodo, che per quanto posso comprendere che non sia proprio di questa Amministrazione, nel senso: non è l'Amministrazione che ha deciso, non lo condivido e voterò contrario. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Banfi. Se non ci sono altri interventi nella fase dibattimentale lascio la parola all'Assessore e poi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, Assessore.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore all'Urbanistica)

Grazie, Presidente. Consigliere Banfi, le chiedo la cortesia di non paragonare il latte al Documento di Piano e al Piano di Governo del Territorio, significa ridicolizzare il Piano di Governo del Territorio e il lavoro fatto dai tecnici. Ecco, le chiedo questa cortesia. Per quanto riguarda la richiesta di votazione di questa mattina, potete anche, o avremmo anche potuto decidere di non portare in Consiglio Comunale la proroga, le conseguenze sarebbero state, diciamo tali da limitare l'applicazione del Piano di Governo del Territorio, in quanto avrebbe potuto essere applicato solo nel caso di Varianti. Invece, portando in Consiglio Comunale questa delibera, diventa possibile applicare il Piano di Governo del Territorio nella sua interezza, conforme comunque sempre al principio di riduzione del consumo di suolo. E' stata una scelta: non è vero, non è nessuna ratifica, nessun atto dovuto, nessun obbligo, è una scelta.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Castelli. Possiamo passare alla fase di replica, dichiarazione di voto. Ricordo che ogni Gruppo ha tre minuti di tempo. Prego i Consiglieri... Consigliere Gilardoni, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. Prendo atto di nuovo delle dichiarazioni dell'Assessore. Francamente sono meno interessato al perché e

il per come siamo qui stamattina, in ritardo rispetto a quello che doveva essere. Sono molto più interessato, siamo molto più interessati... credo che i cittadini siano molto più interessati, ma invece a discutere di quelli che sono i contenuti di un Documento di Piano, piuttosto che delle Regole, piuttosto che dei Servizi. Io penso che quello sia l'obbligo che voi vi dovete prendere, al di là di quello che hanno fatto le passate Amministrazioni. Qui tutte le volte andiamo indietro di tre anni, di cinque anni, di diciotto anni: ma porca miseria, guardate avanti, prendete le responsabilità che vi competono nel saper guardare avanti, perché se la Commissione Urbanistica viene convocata per parlare di ascensori da inserire in edifici che non ce l'hanno perché ci sono degli anziani che hanno difficoltà, non avendo più l'ascensore, perché mai la Commissione Urbanistica non viene chiamata a confrontarsi su qualcosa che è nettamente di valore superiore per noi, che rappresentiamo i cittadini, e per l'intera città che ha delle esigenze, che dobbiamo coinvolgere, che dovete coinvolgere, cari miei. Allora, io credo che veramente, oltretutto mi sembra che ci sia un altro Documento, che se non ricordo male, è l'allegato ambientale al Regolamento Edilizio che non sia stato ancora approvato e che in realtà andava approvato come corollario, a quelle che erano le approvazioni legate al PGT, ma io credo che in questo momento, siamo veramente in una situazione di scarsità, di capacità di interlocuzione con il Consiglio Comunale e con la città. Io credo che, veramente, che sia l'Assessore all'Urbanistica, che il Presidente della Commissione Urbanistica, debbano lasciare il proprio incarico e si debbano dimettere.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Consigliere Indelicato. Ha tre minuti, prego.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Io volevo dire, così bonariamente all'Assessore Castelli, volevo dire all'Assessore Castelli, che... non perché io investa, vesta la toga dell'avvocato in questo momento, però il Consigliere Banfi non aveva fatto niente di male paragonando... non aveva commesso un atto di lesa maestà

paragonando il PGT al latte: in fondo come tutti i paragoni sono zoppicanti, e quindi può essere anche questo. Al di là di questo, il problema, io non entro nelle grandi questioni che ha posto il Consigliere Gilardoni e neanche il Consigliere Casali, volevo dire semplicemente che, qui nessuno, secondo me, mette in discussione il fatto che questa cosa si doveva mettere in votazione in Consiglio, ci chiediamo perché non la sia stata messa nel Consiglio scorso. E' stata una dimenticanza? E' stato uno sbaglio? E' stato... e ditelo tranquillamente. A me è capitato di aver saltato un'udienza, mi telefona il cancelliere e mi dice: "Dovresti essere qua, perché non ci sei? Corro a Como, dopodiché chiedo scusa al giudice, al pubblico ministero, agli avvocati e anche all'imputato. Basta: abbiamo sbagliato, abbiamo fatto un piccolo errore, succede, amici come prima.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Indelicato. Se ci sono altri interventi? Consigliere Borghi. Ha tre minuti, prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Davide Borghi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Grazie, Presidente. Ho sentito diversi interventi questa mattina, ovviamente bisogna distinguere quella che è una responsabilità politica, da quella che può essere una responsabilità tecnica da parte degli uffici. Quindi, non credo ci siano problemi a dire quello che è stato, e l'evidenza che è sotto gli occhi tutti, ovvero che ci siano stati dei ritardi. Dall'altro punto di vista però cosa succede? Io posso capire la verve alcuni Consiglieri di Minoranza a far ricadere o addirittura a chiedere le dimissioni di un Assessore, di un Presidente di una Commissione è a dir poco pazzesco, e soprattutto nel momento in cui, sia l'Assessore, che il Presidente della Commissione hanno detto che stanno lavorando e stanno portando avanti diversi Tavoli, per andare a rivedere quelle che sono le linee guida, anche del PGT attualmente in vigore fatto dalla precedente Amministrazione. Ma, io vorrei anche tornare a quello che è nel merito della delibera, cioè noi abbiamo una delibera con due punti. Il primo punto dice: "Il Consiglio Comunale delibera di prorogare ai sensi..." e poi c'è una serie di leggi, "la validità del Documento di Piano al PGT". Lo vogliamo prorogare? Sì. Io personalmente sono favorevole e anche il Gruppo della Lega Nord lo è. Il secondo punto dice: "Di

riservarsi comunque la possibilità di approvare nel frattempo, Varianti generali o parziali del Documento di Piano dei Piani Attuativi in Variante, secondo quanto previsto dal Comma 4 del medesimo Articolo". Non c'è nulla di male, mi pare che continueremo a fare il lavoro che stiamo facendo e il Consiglio Comunale deve dire se vuole prorogare oppure no il Documento di Piano. Fine, Tutto il resto: piste ciclabili, non piste ciclabili, congetture personali, pareri, opinioni, latte che scade e via dicendo, lo lascio all'interpretazione e al parere dei singoli Consiglieri. Direi che la delibera è abbastanza chiara. L'Assessore ha spiegato egregiamente il punto, e anche il Presidente della Commissione Urbanistica, ha detto riepilogando un pochino i lavori. Prendo spunto da parte dei banchi dell'Opposizione, dicendo che finalmente si è detto che la Commissione Urbanistica si riunisce, quindi non è vero che le Commissioni non si riuniscono, anche per decidere di che cosa? Di cose molto pratiche e non filosofeggiare, ma che vanno a impattare la vita dei cittadini, come per esempio: installare o non installare alcuni ascensori esterni per sistemare e dare una mano ai nostri concittadini saronnesi. Il voto della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania sarà favorevole. Grazie, Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Borghi. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Ha tre minuti, Prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali Tua@ Saronno. Non avevo previsto di intervenire, però quanto ha detto il Consigliere Borghi, mi richiede di intervenire. Cioè a suo parere, l'Opposizione, dunque i Consiglieri, non dovrebbero argomentare, ma dovrebbero semplicemente alzare la mano per dire sì o no. Estremizzo quanto ha detto, ma questa è la sostanza. Noi siamo qua per argomentare e per discutere. Perché non necessariamente, e infatti questo caso è anche abbastanza circoscritto, gli argomenti portati in Consiglio Comunale, devono essere approvati o respinti ipso facto, perché presentati dalla Maggioranza. Noi siamo qua per ragionare nell'interesse della città e anche nell'interesse dell'Amministrazione e quindi, alla fine nell'interesse dei cittadini. E reputo che, quanto più gli interventi siano strutturati, ricchi, richiamino aspetti differenti e alla fine comunque pertinenti con

quanto in corso di delibera, sia un esercizio di democrazia e un esercizio estremamente opportuno. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Consigliere Banfi. Ha tre minuti, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie. Beh, non intendevo ridicolizzare il PGT, ci mancherebbe altro. Però io credo che, il cittadino che vede: "Ma come, che cosa è successo...", si va ad andare a convocare un Consiglio Comunale straordinario, proprio perché non ci siamo accorti di una scadenza, due domande se le ponga. E penso che chiunque vada a riflettere proprio su questo: cioè, è una di quelle scadenze che mi annoto sul calendario, non è quella del latte che dici: boh. C'è un altro aspetto: si potrebbe andare allora avanti semplicemente con le deroghe, sono scelte, ma sono scelte che vanno a ricadere sui singoli, o meglio, su tutto il Consiglio Comunale, che non fa altro che ratificare una decisione presa a suo tempo dall'Amministrazione Porro, come dire: andiamo in continuità con quello. Mi sarei aspettato dopo tre anni e mezzo di Governo, almeno qualcosina di nuovo che diceva: "Insomma... ", beh, noto il fatto che non c'è. Confermo la mia contrarietà. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Banfi. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, possiamo concludere la fase di dichiarazione di voto. Ha chiesto la parola il Signor Sindaco. Prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie, Presidente. Qui ci troviamo in una situazione d'emergenza per rispettare delle tempistiche. I treni non sono partiti, il latte non è ancora scaduto. Siamo perfettamente nei tempi. Ringrazio gli Uffici Tecnici che ci hanno segnalato questa situazione. La scelta era: o non convocare il Consiglio Comunale, creando un disagio ai cittadini saronnesi e agli operatori del Settore dell'Urbanistica, in quanto la conseguenza sarebbe stata quella che i Piani di Riqualificazione Urbanistica, sarebbero potuti

essere andati in Consiglio Comunali solo esclusivamente quelli in Variante. Quindi, quelli che sarebbero stati conforme alle regole del nostro Comune, non sarebbero potuti di essere approvati né in Giunta, né in Consiglio. Questo è il nodo della situazione.

Questa Amministrazione non vuole creare danni ai cittadini, quindi abbiamo convocato d'urgenza, mi spiace che siano stati scomodati i Consiglieri Comunali, eletti dai cittadini e delegati a prendere le decisioni sulla vita amministrativa di questa città, alle 10.00 del mattino, di un sabato. Questo proprio perché il treno non è ancora partito e il latte non è ancora scaduto. Per quanto riguarda la richiesta di dimissione del mio Assessore le rigetto io, le richieste di dimissioni. E' un Assessore che da qualche mese ha ricevuto le deleghe e sta lavorando su questo settore. Gli Assessori di questa Giunta li nomino io, e nel caso le dimissioni le chiedo io. E fintanto che non gliele chiedo io, per me hanno facoltà di rimanere in Giunta e lavorare serenamente e con la serietà con la serietà con la quale si stanno adoperando fino a oggi.

Per quanto riguarda i ritardi, in passato abbiamo dovuto rincorrere alcune situazioni, non lo nego, come sulle situazione dei dehors o, in alcune Giunte, sulla mancata presentazione dei Regolamenti sulle tariffe dei dehors, ma che abbiamo comunque risolto in passato. E quindi è proprio per questo che magari anche qualche cambio in Giunta, per ovvie motivazioni, è stato fatto.

Ringrazio gli interventi di tutti i Consiglieri, perché comunque hanno portato elementi di discussione. Ho apprezzato molto l'intervento del Consigliere Casali, che ha sempre una visione di una città futuristica, dove il cittadino è posto al centro dell'attenzione. Continuo però a segnalare che, per la nostra città, il tema dei 30 all'ora è stato, come dire, ampiamente respinto dalla cittadinanza, quando nel 2015 ha votato questa Amministrazione. Eh, sì.. è stato questo, le elezioni hanno portato a questo.

(Segue intervento a fuori microfono)

Non sto parlando a lei.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Per cortesia...

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Non sto parlando a lei. E i nostri cittadini hanno esigenze molto diverse,

già per il fatto che abitano in zone della città differenti, dove hanno quindi per la propria necessità di vita, necessità di spostarsi in maniera differente: per motivi di studio, di lavoro o tutto quello che un cittadino ha necessità di fare. E quindi continuo a sostenere il fatto che i nostri cittadini debbano poter, a oggi, poter scegliere liberamente se muoversi a piedi, in bicicletta, coi mezzi pubblici, coi mezzi personali, quelli che sono a disposizione o al momento. Auspico, che per quanto riguarda l'inquinamento ambientale, vi sia entrando nel tema un po' più della mobilità Consigliere Casali, vi siano i livelli superiori della politica e delle Amministrazioni, che possano dare delle tempistiche certe per andare in un futuro a eliminare quei mezzi di trasporto che inquinano, a favore di quei mezzi di trasporto che non inquinano. Però è impensabile di eliminare completamente i veicoli tipo l'automobile, per quanto mi riguarda. Quindi, io ringrazio gli uffici, che nonostante il calo del numero dei dipendenti avuto negli anni, non per volontà di questo Ente, nè di questa Amministrazione, continuano a lavorare imperterriti e continuano a lavorare anche andando spesso oltre a quelli che sono i propri orari di lavoro, le proprie competenze, mettendoci del proprio. Se ci sono state delle sviste, me ne prendo io le responsabilità per conto loro, ma siamo qui oggi a non far scadere il latte, a non far partire il treno e stiamo obliterando il biglietto in tempo. Grazie a tutti i Consiglieri per essere stati qua. Grazie, alla Giunta e grazie ai nostri dipendenti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Signor Sindaco per l'intervento. Possiamo passare alla fase di votazione. Per ovvie ragioni si voterà per alzata di mano.

Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, più il Consigliere di Forza Italia.

Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Banfi, Casali, Gilardoni e Pagani.

Chi si astiene alzi la mano. Si astengono in tre Consiglieri: Indelicato, Bendini e Vanzulli.

Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole alzi la mano. Grazie, sono favorevoli i Consiglieri Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania e il Consigliere di Forza

Italia.

Chi è contrario alzi la mano. Contrario il Consigliere Casali.

Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Pagani, Gilardoni, Bedini, Vanzulli, Indelicato e Banfi.

Anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Comunale termina qui. Ringrazio tutti per la partecipazione e la presenza, e i cittadini per la visione. A presto.